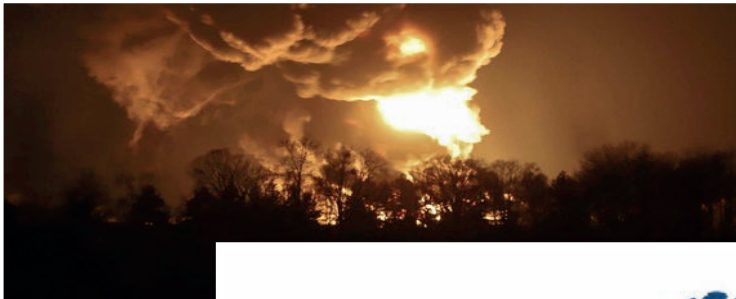


Unione informa



MENSILE DI CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

#STOPWAR

STOP ALLA GUERRA IN UCRAINA,
INSIEME PER LA PACE



CONFCOMMERCIO MILANO TI PROPONE GESTIONE DI PAGHE E CONTRIBUTI CON LO SCONTO DEL 20%



Confcommercio Milano con Promo.Ter Unione

ti offre un servizio di amministrazione del personale garantendoti:

- Predisposizione ed **elaborazione dei dati delle retribuzioni** e dei relativi oneri sociali
 - Tramite la Direzione Sindacale di Confcommercio Milano,
- **assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro**, nelle assunzioni e/o licenziamenti
- Assistenza nei rapporti con gli Enti – INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, ITL e Centri per l'Impiego
 - Gestione ed assistenza in caso di richiesta ammortizzatori sociali.

**In più per i nuovi soci o per chi non ha mai utilizzato questo servizio,
è riservato uno sconto del 20% sul cedolino.**

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te



250 caratteri di confcommercio



Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

“Una grande organizzazione di rappresentanza imprenditoriale di un Paese democratico prende posizione contro la guerra ai confini dell’Europa non per le preoccupanti e profonde conseguenze economiche che questa comporta. Diciamo stop alla guerra in Ucraina perché è un imperativo morale di una storia che ci riguarda tutti”



#STOPWAR: STOP ALLA GUERRA IN UCRAINA – Da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza un gesto simbolico per dire no all’invasione e alla guerra in Ucraina con una locandina (vedi pagina 3 n.d.r.) da esporre sulle vetrine dei negozi, nei luoghi di lavoro, da diffondere sui social. Un messaggio da condividere con i cittadini e le istituzioni per fermare quella che è una tragedia umanitaria molto vicina a noi.



INSIEME A CONFCOMMERCIO MILANO SICUREZZA LAVORO E IGIENE DEGLI ALIMENTI CHECK UP GRATUITO E SCONTO DEL 20%



Con **Confcommercio Milano**, attraverso **Promo.ter Unione - Club della Sicurezza**, avrai gli strumenti necessari per assolvere a tutti gli obblighi normativi sulla **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'igiene degli alimenti e HACCP**, partendo da un check up gratuito che verrà fatto presso la tua attività per analizzare tutte le eventuali problematiche, e con lo **sconto del 20%** in caso di acquisto dei servizi proposti. **Confcommercio Milano, l'Unione di quelli che non risparmiano ignorando gli obblighi normativi, ma risparmiano applicandoli.**

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te

#STOPWAR



Locandina di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza da esporre per rendere visibile l'opposizione alla guerra in Ucraina

Da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza una locandina da esporre - come già accaduto nel 2015 in occasione degli attentati terroristici a Parigi - per rendere visibile nei negozi e nei luoghi di lavoro l'opposizione alla guerra in Ucraina: una tragedia

umanitaria che deve essere fermata ad ogni costo. Le ripercussioni per l'Europa e per l'Italia potrebbero essere gravissime. Una locandina da condividere con cittadini e istituzioni: anche con gesti simbolici ognuno deve fare la propria parte per dire no a questo conflitto assurdo.

Su confcommerciomilano.it si può scaricare la locandina

CONFCOMMERCIO MILANO SVILUPPA IL TUO LAVORO CON LE CONVENZIONI E IL NETWORKING TRA TE E LE AZIENDE ASSOCIATE



Con Confcommercio Milano hai tante vantaggiose convenzioni per te e per i tuoi collaboratori. Sarai parte di un network per poter trovare i fornitori ideali, professionali e di fiducia, inoltre potrai tu stesso proporti come fornitore di tutti gli altri associati e dei loro dipendenti.

Confcommercio Milano, l'Unione di quelli che cercano nuove opportunità di business e di risparmio con la collaborazione e il networking.

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


Unione
IMPRESA PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te

I dati sulla criminalità illustrati dal Prefetto Renato Saccone con i vertici delle Forze dell'Ordine

Milano, i reati sono in calo Attenzione per la violenza delle bande giovanili e le frodi informatiche

Reachi in calo a Milano, ma cresce la preoccupazione per le bande giovanili fuori controllo ed occorre intensificare l'attenzione sulle frodi e truffe informatiche che, pur non creando ancora allarme sociale, hanno effetti patrimoniali più consistenti e costituiscono il 10% del totale delle denunce.

E' il quadro, in sintesi, emerso dalla presentazione dei dati sulla criminalità a Milano in Prefettura con il Prefetto Renato Saccone, il Questore di Milano Giuseppe Petronzi, il Comandante provinciale dei Carabinieri generale Iacopo Mannucci Benincasa e il Comandante provinciale della Guardia di Finanza generale Francesco Mazzotta.

I reati sono calati di quasi il 29 per cento negli ultimi dieci anni e del 15% fra il 2021 e il 2019. Dal raffronto 2021-2019

risultano in crescita solo le rapine + 14,52% (ma non quelle negli esercizi commerciali -2% - e sono calati i furti nei negozi: -18% rispetto al 2021, -29% nel decennio), gli scippi (+21,59%), le violenze sessuali (+6,74%) e truffe/frodi informatiche (+ 4,91%).

Sulla violenza giovanile è necessaria, ha spiegato il Prefetto, una sinergia tra istituzioni con un "patto per Milano" che veda la partecipazione di tutte le realtà.



In alto, da sinistra, il Comandante provinciale dei Carabinieri generale Iacopo Mannucci Benincasa, il Prefetto di Milano Renato Saccone, il Questore di Milano Giuseppe Petronzi e il Comandante provinciale della Guardia di Finanza generale Francesco Mazzotta



#STOPWAR

Raccolta beni di prima necessità nel Lodigiano

Stop alla guerra in Ucraina: l'Associazione territoriale Confcommercio di Lodi segnala un'iniziativa del terzo settore per la raccolta di beni di prima necessità per la popolazione ucraina (dal cibo in scatola o a lunga conservazione, ai vestiti invernali, a materiale medico e farmaci, alle pile). La consegna può essere effettuata direttamente presso la sede dell'Associazione territoriale Confcommercio di Lodi in via Haussmann 3. In alternativa – spiega l'Associazione – sono attivi altri due punti di raccolta: a Sant'Angelo Lodigiano (via Paolo VI 20) o al Centro Sportivo di Borgo San Giovanni (presso il bar, aperto fino alle ore 20). Eventualmente è possibile anche il ritiro dei beni direttamente a domicilio (contattare Olha Lysenko 3295958463).

LA SETTIMANA RESTART



**IL PODCAST CON
AGGIORNAMENTI E
APPROFONDIMENTI
DAL MONDO
DELL'ECONOMIA,
DELLA POLITICA E
DELL'ATTUALITÀ**

INQUADRA E ASCOLTA



CONFCOMMERCIO.MILANO.IT

SPOTIFY



AMAZON MUSIC



APPLE PODCAST



GOOGLE PODCAST



ANCHOR



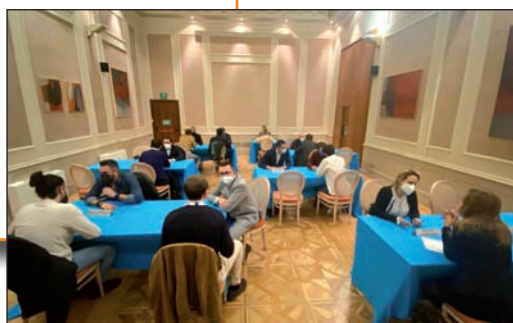
“Speed date” a Palazzo Bovara, il Circolo del Commercio di Confcommercio Milano

Con i Giovani Imprenditori di Confcommercio MiLoMb primo “Start Day” per aspiranti e neoimprenditori del terziario

A Palazzo Bovara, il Circolo del Commercio di Confcommercio Milano, primo Start Day con i Giovani Imprenditori di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza: iniziativa del progetto Start Pack rivolta a chi ha appena avviato un'attività o sta pensando di dare vita ad un nuovo progetto imprenditoriale.

Il “Pack” presentato dai Giovani di Confcommercio ha dentro diversi strumenti utili per chi sta muovendo i primi passi nel mondo dell'impresa. Innanzitutto, nel corso degli Start Day - come il primo realizzato - gli aspiranti o i neoimprenditori possono confrontarsi con chi, della loro generazione, ha già fatto questo cammino. Come? in modalità “speed date” incontrando i consiglieri del Gruppo Giovani Imprenditori Confcommercio MiLoMb su temi come digitale, finance, comunicazione, turismo e accoglienza, food&beverage (e tanto altro).

Lanciato il progetto Start Pack per accompagnare chi decide di mettersi in proprio con attività di networking, tutoraggio e formazione



(foto di Federico Giusti)

Aderendo al progetto Start Pack si riceve una “Start Box” per accedere alla piattaforma www.startconfcommercio.it e la possibilità di frequentare 20 ore di formazione gratuita erogata da Formaterziario sui temi della gestione

aziendale, contabile, finanziaria e legale dell'azienda. Infine, grazie alla collaborazione della start up giovanile Wisdrome, gli aspiranti imprenditori possono avere anche una consulenza sulla sostenibilità della loro idea di business.

Il progetto continua dopo il primo Start Day: per ricevere ulteriori informazioni su Start Pack e Gruppo Giovani scrivere a giovani.imprenditori@unione.milano.it.

“Abbiamo voluto dedicare un progetto ai giovani aspiranti e ai neoimprenditori dei settori di Confcommercio - ha detto il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Andrea Colzani - per sostenere chi decide di mettersi in proprio con attività tradizionali e innovative, soprattutto in un momento così di difficile. Ma non è solo l'effetto Covid: secondo i dati Unioncamere, in 10 anni in Italia, abbiamo perso un'impresa giovanile su quattro. Quando si apre una nuova attività non conta solo l'idea, è davvero importante avere qualcuno che ti accompagni lungo la strada: i Giovani di Confcommercio si sono messi a disposizione”.

La tragedia dell'Ucraina e qualche effetto economico nostrano

Il punto

Sembra che il tempo dei problemi non possa più avere fine. Prima i 2 anni di pandemia, che purtroppo non è ancora esaurita, poi il costo dell'energia volato alle stelle e adesso la tragica guerra in Ucraina che genera spavento e produce serissime ripercussioni socioeconomiche per l'intera Europa e in particolare per noi. Situazione che può tradursi in una complessa escalation a molte facce. A cominciare, naturalmente, da quella umana che sta colpendo drammaticamente gli ucraini. Qui analizziamo la sequenza di fattori economici, tutti particolarmente negativi. Il primo è quello del prezzo dell'energia che, seguendo l'andamento di questi giorni, potrebbe continuare la sua ascesa arrivando a multipli insostenibili, pur in presenza di una stagione più calda e quindi a minor domanda di gas, ma non di energia elettrica (che, con l'arrivo del caldo, scatenerrebbe, ad esempio, i condizionatori d'aria). Il secondo rompicapo riguarda l'attrattività turistica e business già fortemente sconvolta dalla pandemia, tanto da ridurre le presenze nel biennio pandemico di ben oltre il 50%. Percentuale che, in presenza di un conflitto come l'attuale,

potrebbe anche peggiorare.

Il terzo punto dolente riguarda il potere di acquisto degli italiani fortemente compresso da un'inflazione galoppante che, nel mese di febbraio potrebbe aver superato la soglia del 5% e, visto lo scenario, crescere ulteriormente in marzo e mesi seguenti. Il commercio e i servizi, ancor più dell'industria, rischiano anche questa volta di essere i più penalizzati dei sistemi economici; con effetti sociali, visto che il numero di occupati è prossimo a superare quello dell'industria. Città come Milano, che hanno costituito il proprio successo mondiale sulla scorta dell'attrattività, del fashion, della cultura, della formazione universitaria e della capacità di far insediare gli head quarter della maggiori imprese del globo, rischiano di pagare un prezzo per molti non più sostenibile.



Bruno Villois

Bruno Villois

direttore Dipartimento alta formazione Confcommercio

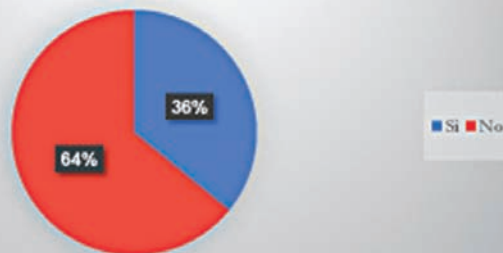
L'indagine di Confcommercio Milano Lodi, Monza e Brianza su un target mirato (dati elaborati dall'Ufficio Studi)

Turismo e attrattività Il 90% delle imprese pessimista sul ritorno ai livelli pre-Covid

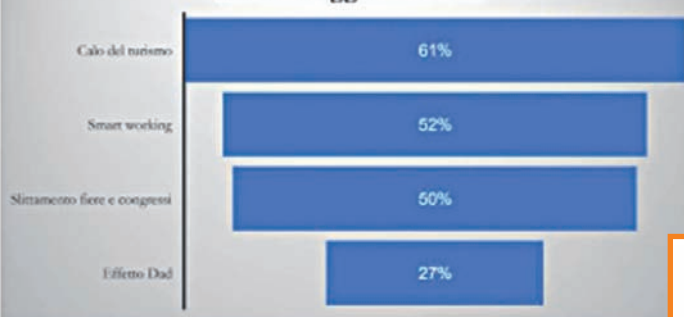
Il settore del turismo è ancora in forte crisi, ma da primavera avanzata potrebbe esserci una decisa ripresa. Quanto è d'accordo con questa affermazione?



Sta già rilevando effetti positivi, sulla sua attività, dovuti alla diminuzione dei contagi con un progressivo ritorno alla normalità?



Le criticità che registra la sua impresa ritiene siano dovute maggiormente a:

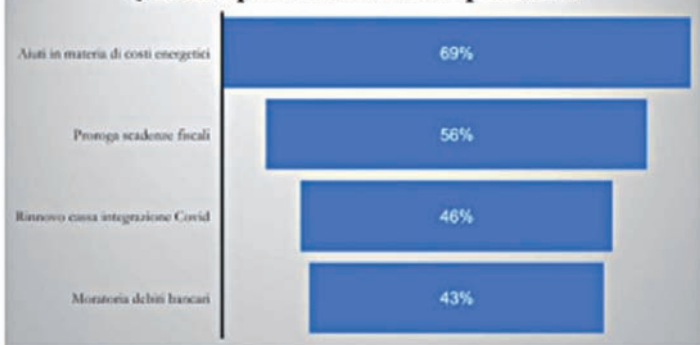


Al miglioramento della situazione Covid non corrisponde ancora – per le imprese del comparto turistico e dell'attrattività di Milano, Monza Brianza e Lodi – una percezione di maggior fiducia per una vera ripresa con il ritorno dei fatturati ai livelli pre-Covid.

E' il sentiment emerso dall'indagine mirata di Confcommercio Milano (dati elaborati dall'Ufficio Studi) indirizzata a un segmento di attività legate al turismo con le

Prioritari gli aiuti contro il caro-energia (per il 69%) e le moratorie fiscali (56%)

Quale tra queste misure ritiene prioritaria?



CONFCOMMERCIO
Per le imprese del turismo la ripresa non c'è

Marta Bravi a pagina 2

Turismo, imprese in crisi «Ripresa ancora lontana e spese insostenibili»

L'appello di Confcommercio: «Impossibile ripartire da soli: ora servono più sostegni»

Barbieri	La guerra	Il governo
Bene adesso	A pesare	In questa
il passaggio	troppo sono	fase delicata
in zona	le perdite	il governo
bianca,	subite e ora	incentivi
ma la strada	anche il caro	le imprese
verso i livelli	energia oltre	con maggiori
del 2019 è	alle tensioni	risorse
molto incerto	estere	e sgravi

risposte di 350 imprese, in prevalenza (73%) da Milano e area metropolitana: 57% della ristorazione, 23% tour operator, agenzie di viaggio, guide turistiche, 20% alberghi/ricettività.

Il 60% delle imprese non crede che per turismo e attrattività possa esserci una decisa ripresa con la primavera avanzata e il 64% fatica ancora a rilevare effetti positivi nell'attività con la diminuzione dei contagi e il progressivo ritorno alla normalità.

E alla domanda di quando il fatturato potrà ritornare ai livelli pre-Covid, il 90% reputa che il clima di incertez-

L'ALLARME DI CONFCOMMERCIO

Futuro ancora incerto per il 90% delle imprese del turismo, malgrado la zona bianca

Anche se la Lombardia da lunedì tornerà zona bianca, le imprese del comparto turistico sono pessimiste su un ritorno a un fatturato pre Covid. Secondo un'indagine dell'ufficio studi di Confindustria Milano, Monza Brianza e Lodi, su 350 aziende del settore (57% ristorazione, 23% tour operator, agenzie di viaggio, guide turistiche e 20% alberghi/ricettività) la stragrande maggioranza, pari al 90%, non si sente di fare previsioni sul ritorno a un fatturato pre Covid. Solo un 8% reputa che avverrà entro la fine di quest'anno, l'1% entro giugno e un altro 1% dice di essere già tornato ai livelli precedenti alla pandemia. Il 60% non crede che pos-

Milano: effetto smart working freno alla ripresa (per il 54% che sale al 73% nella ristorazione)

Lo smart working frena la ripresa Turismo, primavera ancora al palo

Indagine di Confindustria: a Milano, Monza e Lodi pessimista il 90 per cento degli imprenditori

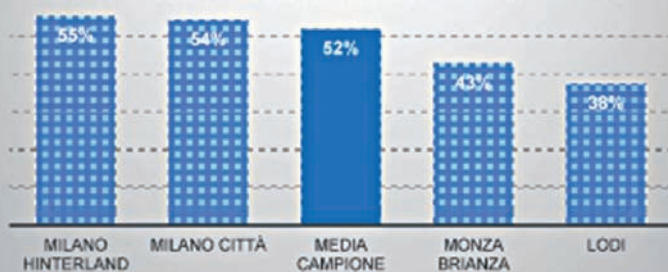
L'ANALISI
Il segretario generale Marco Barbieri: Pesano le perdite subite e le tensioni internazionali MILANO

Il 90% delle imprese del turismo e dell'attrattività non crede in un ritorno degli affari al periodo pre-Covid. Almeno a breve. Non basta neppure la Lombardia in zona bianca (da lunedì) a far tornare la fiducia ai titolari di alberghi, bar e ristoranti. L'indagine di Confindustria Milano (dati elaborati dall'Ufficio Studi) su un campione di 350 attività (57% ristorazione, 23%

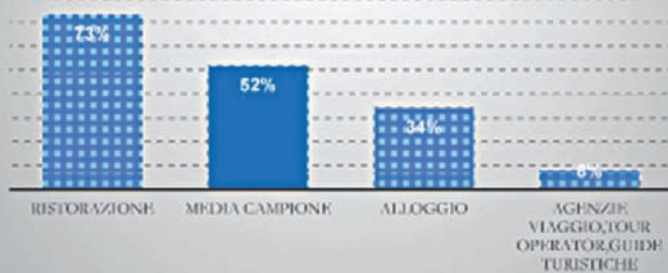
già tornato ai livelli pre-pandemia sempre l'1%).

La sfiducia arriva anche dai sostegni economici. Come ad esempio il mancato rinnovo della cassa integrazione Covid per la filiera turistica (e altri settori del terziario), che nel 55% delle imprese del campione si è tradotta in una riduzione del personale fra il 10 e il 30%. Oggi, però, l'intervento prioritario è il contributo per attutire i costi energetici (69%). Poi la proroga di scadenze fiscali (56%), il rinnovo della cassa Covid (46%), la moratoria dei debiti bancari (43%). «Bene il ritorno in zona bianca della Lombardia - afferma Marco Barbieri, segretario generale di Confindustria Milano, Lodi, Monza e Brianza - ma il percorso per tornare ai livelli pre-Covid è ancora

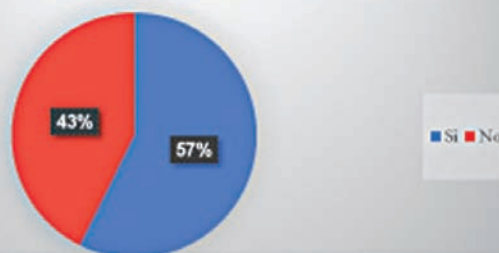
Le criticità che registra la sua impresa ritiene siano dovute maggiormente a: (Smart Working)



Le criticità che registra la sua impresa ritiene siano dovute maggiormente a: (Smart Working)



Il mancato rinnovo della cassa integrazione Covid per la filiera turistica e altri settori del terziario ha avuto ripercussioni sulla sua attività?



Quando pensa che il suo fatturato possa tornare ai livelli pre Covid?



za non permetta di fare previsioni (entro la fine del 2022 per l'8%, nel primo semestre di quest'anno l'1% ed è già tornato ai livelli pre-pandemia sempre l'1%). Il mancato rinnovo della cassa integrazione Covid per la filiera turistica (e altri settori del terziario) ha avuto ripercussioni per il 57% dei rispondenti (con una riduzione del personale fra il 10 e il 30% per il 55% delle imprese).

La maggiore criticità indicata dalle imprese è il calo del turismo (61%). A Milano il 54% delle attività del comparto turistico e dell'attrattività indica anche negli effetti dello smart working, con le modifiche dei flussi cittadini, uno dei freni alla ripresa. Percentuale che si alza al 73% nelle imprese di ristorazione.

Tra le criticità segnalate, importante anche lo slittamento di fiere e congressi (50%).

L'intervento prioritario per le imprese di turismo e attrattività è quello di aiuti in materia di costi energetici (69%). Poi la proroga di scadenze fiscali (56%), il rinnovo della cassa Covid

(46%), la moratoria dei debiti bancari (43%).

“Il percorso per tornare ai livelli pre-Covid - ha affermato Marco Barbieri, segretario generale di Confindustria Milano, Lodi, Monza e Brianza - è ancora molto incerto soprattutto per il settore turistico e dell'attrattività. Pesano le perdite subite, il caro energia senza precedenti e le tensioni internazionali (esplose con la drammatica evoluzione in Ucraina n.d.r.). In questa fase ancora molto critica è fondamentale sostenere le imprese con maggiori risorse e rinnovare le moratorie fiscali e creditizie”.

Firmati gli accordi territoriali che fanno seguito all'intesa nazionale

Aderiscono a Confcommercio le cinque Cooperative associate a Conad

Firmati gli accordi che definiscono l'adesione delle cinque Cooperative associate a Conad – Conad Nord Ovest, Conad Centro Nord, CIA-Commercianti Indipendenti Associati, Conad Adriatico e PAC 2000A – in Confcommercio. Gli accordi territoriali fanno seguito ai protocolli di intesa firmati a novembre, a livello nazionale (vedi *Unioneinforma* di dicembre 2021 a pagina 11 n.d.r.), con l'adesione del Consorzio Nazionale Conad e delle cinque Cooperative in Confcommercio, nell'ambito dell'accordo quadro tra ANCD (Associazione Nazionale Cooperative Dettaglianti, struttura politico-sindacale aderente a Legacoop, a cui sono associate le Cooperative territoriali e il Consorzio Nazionale Conad) e Confcommercio. A seguito della firma, nei prossimi mesi delegati di Cooperativa e soci imprenditori Conad in tutta Italia entreranno nella governance degli organi delle realtà territoriali di Confcommercio. Partecipazione che farà seguito a quanto avvenuto a livello nazionale, con l'amministratore delegato di Conad Francesco Pugliese che ha assunto la carica di vicepresidente di Confcommercio con delega alla fiscalità e alla finanza d'impresa. "Con l'adesione delle Cooperative al nostro sistema associativo – ha dichiarato il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli – si perfeziona il percorso iniziato a novembre con l'ingresso del mondo Conad in Confcommercio. Un ulteriore



tassello che rafforza la nostra rappresentanza, anche a livello territoriale, delle imprese del commercio e del terziario che ancora vivono una fase difficile. Imprese che oggi possono contare su strategie comuni e condivise all'insegna del pluralismo distributivo e di una rinnovata capacità di interpretare, a

Conad in Italia: 3.305 punti di vendita, 65.772 collaboratori, 2.390 soci imprenditori associati in Cooperativa

tutti i livelli, politiche associative e sindacali con il contributo della realtà leader della grande distribuzione nel nostro Paese". "Il nostro obiettivo è quello di poter contare su una rappresentanza sempre più unita e forte del mondo del commercio, garantendoci una maggiore efficacia nello sviluppo del settore che in Italia è fondamentale per generare crescita e occupazione – ha commentato Francesco Pugliese, amministratore delegato di Conad - I dati mostrano infatti una forte correlazione tra crescita del Pil e crescita del commercio, con la distribuzione food che è stata tra i pochi comparti a riportare un segno positivo nel periodo più buio della pandemia. Per quanto riguarda l'occupazione, la centralità del settore è ancora più chiara: in Italia vi sono più lavoratori nel commercio che nella Pubblica amministrazione o nell'industria manifatturiera nel suo complesso, e Conad, prima insegna italiana della grande distribuzione, è oggi il quarto datore di lavoro del settore privato nel Paese".

Servizi digitali per i pubblici esercizi: accordo tra Fipe e Nexi

Nexi, PayTech leader in Europa, e Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi aderente a Confcommercio) hanno sottoscritto un accordo strategico con l'obiettivo di supportare la ripartenza delle oltre 300 mila imprese italiane del settore, tra le più colpite dalla crisi economica conseguente alla pandemia. In base all'intesa i pubblici esercizi associati potranno disporre delle soluzioni di incasso digitale di Nexi a condizioni agevolate. La partnership Fipe-Nexi mira a sostenere concretamente bar e ristoranti che, in Italia, rappresentano la seconda voce dei servizi turistici e che negli ultimi due anni, secon-



do i dati Fipe, hanno registrato un deciso calo dei volumi rispetto al periodo pre-pandemia: nel 2021 la perdita del settore rispetto al 2019 è stata di 24 miliardi di euro (-28%) e nel 2020 di 32 miliardi di euro (-37,4%), con una forte ricaduta anche sull'occupazione (-205mila dipendenti a fine 2021 rispetto al 2019). In base agli ultimi dati di Nexi (che in Italia gestisce circa 1 milione di merchant insieme alle banche partner), sempre più esercenti accettano i pagamenti digitali: il valore delle transazioni registrate è cresciuto del 16% nel 2021 rispetto al 2020. Nexi e Fipe promuoveranno una serie di iniziative volte a sensibilizzare e informare le imprese associate sul valore e sui benefici dei pagamenti digitali: nel corso dell'anno verranno realizzati eventi, seminari, webinar, oltre alla realizzazione di una newsletter informativa sulle novità legate ai "digital payments".

Uno stanziamento complessivo di 5,8 miliardi: a tanto ammontano le risorse previste dal "DI bollette" varato venerdì 18 febbraio dal Consiglio dei Ministri con l'obiettivo di mitigare l'impatto del caro energia. Un pacchetto di misure che, tra azzeramento degli oneri di sistema per gas ed elettricità, riduzione dell'Iva sul gas, e credito di imposta per aziende energivore, nelle intenzioni del Governo vuole "evitare che il rincaro dell'energia si traduca in un minor potere di acquisto delle



Contro il caro energia un intervento vicino ai 6 miliardi di euro
Confcommercio: "direzione giusta ma bisogna fare di più"

famiglie e in una minore competitività delle imprese" secondo il presidente del Consiglio Mario Draghi.

La crescita vertiginosa del prezzo dell'energia sta già colpendo le imprese milanesi del terziario: secondo l'Area Ambiente Energia di

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza nel semestre ottobre 2021 – marzo 2022 la stima di crescita della bolletta complessiva, al netto dell'Iva, è di 2 miliardi di euro con un incremento del 280%.

Commentando i contenuti del decreto bollette Confcommercio ha sottolineato come "le misure volte a mitigare gli incrementi dei prezzi dell'energia elettrica e del gas, adottate dal Governo... vanno nella giusta direzione, ma non sono ancora sufficienti. Bene, infatti, la riduzione degli oneri generali di sistema, sia per le imprese che per le famiglie, così come le norme per incrementare la produzione e l'estrazione di gas

*Imprese milanesi del terziario:
 nel semestre ottobre 2021 – marzo 2022
 la stima di crescita della bolletta
 complessiva, al netto dell'Iva,
 è di 2 miliardi di euro
 con un incremento del 280%*

dai siti nazionali e per snellire le procedure per l'installazione di impianti offshore e a fonti rinnovabili".

"Tuttavia - secondo Confcommercio - tali interventi non sono ancora in grado di bilanciare adeguatamente l'impatto dei rincari in bolletta".

Occorre - rileva Confcommercio - "un piano d'azione più ampio e strutturale per contenere l'eccessiva dipendenza

della provvista energetica del Paese dalle forniture estere e per affrontare in modo organico anche il nodo degli oneri generali di sistema, il cui costo - stimato per il 2022 in quasi 17 miliardi di euro - è oggi posto a carico di famiglie ed imprese. Un piano che si misuri anche con l'esigenza del riordino della

fiscalità energetica: dalla riduzione dal 22% al 10% dell'Iva sui consumi elettrici delle imprese del terziario di mercato - allineandola così a quella attualmente prevista per gli altri settori produttivi e per le famiglie - all'esclusione degli oneri generali di sistema dall'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto ed alla riduzione del peso delle accise".

*Avviato con un incontro
in Confcommercio
Milano
"Orizzonte 2026"
ciclo di appuntamenti
sul Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
organizzati
da Confcommercio
Lombardia*



economia e della nostra società". Così il Presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, aprendo l'evento "Orizzonte 2026. Riforme, risorse ed opportunità per il rilancio del Terziario", primo di una serie di appuntamenti di approfondimento dedicati al PNRR organizzati da Confcommercio Lombardia. "Orizzonte 2026" perché il 2026 è l'anno conclusivo del cronoprogramma del PNRR, ma è anche

Sangalli: "PNRR, opportunità irripetibile Necessario coinvolgere territori e imprese"

“ I PNRR, anche per la Lombardia, rappresenta una opportunità irripetibile di crescita e di innovazione profonda. Le ingenti risorse messe a disposizione dall'Unione Europea sono infatti vincolate a progetti e riforme fondamentali per la ripresa economica post pandemia. Proprio per questo è indispensabile un percorso attuativo che coinvolga costantemente territori e sistema imprenditoriale. Fino ad oggi le imprese, che risultano ancora poco informate sul PNRR, chiedono soprattutto semplificazioni burocratiche e riforma fiscale. Sul fronte delle infrastrutture immateriali lo sviluppo della banda ultra larga resta uno degli obiettivi più rilevanti per rafforzare il processo innovativo della nostra

l'anno delle Olimpiadi di Milano Cortina. Obiettivo dell'iniziativa: un approfondimento su struttura, contenuti e attuazione del PNRR che, in Lombardia, vedrà risorse con ricadute dirette sul territorio per oltre 6 miliardi di euro. Ad inaugurare il ciclo di appuntamenti Irene Tinagli, presidente della Commissione agli Affari economici e monetari del Parlamento Europeo, alla luce del ruolo dell'Europa non solo sul fronte del Recovery, ma come interlocutore centrale per le importanti sfide dei prossimi anni: dalle regole sul patto di stabilità, alla riforma dei Trattati, alla regolamentazione bancaria, alla partita, fondamentale per le imprese, degli aiuti di Stato.

All'incontro, rivolto al sistema Confcommercio, ha partecipato inoltre Luca Tamini, docente di Urbanistica e Responsabile scientifico del Laboratorio URB&Com del Politecnico di Milano. Nell'ambito dell'incontro



sono stati presentati i risultati di una rilevazione di Confcommercio Lombardia su un campione di 300 imprese del terziario regionale. Tra le attese circa le riforme necessarie per

Le aspettative del mondo imprenditoriale del terziario: risorse, semplificazione della burocrazia, riforma fiscale ma anche più informazione sul percorso attuativo del Piano non conosciuto dal 50 per cento delle imprese



Irene Tinagli, presidente della Commissione agli Affari economici e monetari del Parlamento Europeo



Luca Tamini, docente di Urbanistica e responsabile scientifico del Laboratorio URB&Com del Politecnico di Milano

l'attuazione del PNRR, quella fiscale e la semplificazione burocratica, giudicate prioritarie da oltre il 70% delle imprese di commercio, turismo, servizi e trasporti. Mentre il lascito maggiore saranno importanti passi avanti sul potenziamento delle infrastrutture fisiche e tecnologiche e sulla sostenibilità ambientale.

Il 50 per cento degli imprenditori raggiunti rileva però di essere ancora poco informato su contenuti e obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Le foto di pagina 12 sono di Federico Giusti)

I VANTAGGI DI CONFCOMMERCIO MILANO: RIDUZIONE DI COMMISSIONI CARTE E DI ALTRI COSTI BANCARI



Confcommercio Milano, grazie ad accordi riservati con alcune delle principali banche, offre ai soci un risparmio su: **servizio Pos, gestione di conto corrente, commissioni e prodotti bancari.**

E ai soci fedeli, condizioni ancora più vantaggiose. Tutte le convenzioni bancarie offerte possono essere consultate sul sito nella sezione dedicata a banche, pos e servizi d'incasso.

Confcommercio Milano, l'Unione di quelli che cercano un costo giusto anche con le banche.

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


**Unione
CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te

Iniziativa "bipartisan" maggioranza-opposizione

Milano, ordine del giorno in Consiglio comunale per la proroga di concessioni contratti d'affitto e il differimento di scadenze tributarie

Il Consiglio Comunale di Milano ha approvato un ordine del giorno ("bipartisan": primi firmatari il capogruppo del Pd Filippo Barberis e il consigliere di opposizione Luca Bernardo, già candidato sindaco) che invita sindaco e Giunta a prevedere una serie di misure di sollievo economico per imprese e cittadini con il differimento di pagamenti per occupazione immobile/concessione servizio e scadenze tributarie al 30 giugno; la conferma fino al 31 dicembre di piani straordinari di rateizzazione; l'invito a "valutare con il Governo la possibilità di cedere all'amministrazione i crediti d'imposta maturati verso lo Stato scomputando il valore degli stessi dalle somme dovute all'amministrazione comunale"; di particolare rilevanza la richiesta di valutare la proroga delle concessioni e dei contratti d'affitto e la rinegoziazione delle concessioni in scadenza. Si va in questo modo incontro alle difficoltà delle imprese.

Apprezzamento per l'iniziativa da parte della Confcommercio milanese: "ci stiamo lasciando la crisi sanitaria provocata dalla pandemia alle spalle – ha scritto su Facebook il segretario generale Marco Barbieri – ma le ripercussioni economi-



che continuano ad essere un ostacolo alla ripresa. Oggi si aggiungono anche le forti preoccupazioni del conflitto russo-ucraino. Confcommercio Milano ha chiesto nei difficili mesi di lockdown, continuando a farlo nelle fasi di ripartenza, aiuti concreti per sostenere le attività produttive colpite dalla crisi economica. Il segnale del Consiglio Comunale, con l'ordine del giorno che ha avuto tra i primi firmatari Filippo Barberis e Luca Bernardo, nei confronti delle imprese, rappresenta un ulteriore passo e un segno di rafforzamento di quel patto pubblico-privato per il riposizionamento di Milano come città attrattiva e accogliente a livello mondiale, con ricadute positive per l'intero territorio".

Publicato dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi il bando di concorso "Premio Impresa e Lavoro", riconoscimento alle imprese e ai lavoratori che si sono distinti per la pluriennale attività svolta a favore dello sviluppo del sistema socio-economico della Città metropolitana di Milano e delle Province di Monza Brianza e Lodi. Ai vincitori viene riconosciuto un diploma personalizzato e una medaglia del conio camerale.

Possono essere destinatari del riconoscimento:

- lavoratori dipendenti che, alla data del 31 dicembre 2021, abbiano maturato almeno 20 anni di servizio ininterrotto presso la medesima impresa o ramo d'impresa avente sede legale e/o unità operativa nei Comuni della Città Metropolitana di Milano e delle Province di Monza Brianza e Lodi e con (per le imprese) regolare iscrizione nel Registro camerale e regolare pagamento dei diritti annuali;
- imprese con sede legale e/o unità operativa nei Comuni della Città Metropolitana di Milano e delle Province di Monza Brianza e Lodi, regolarmente iscritte nel Registro camerale e in regola con il pagamento dei diritti annuali che, alla data del 31 dicembre 2021, abbiano svolto continuamente la propria attività per almeno 25 anni.



Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi "Premio Impresa e Lavoro" domande fino al 14 aprile

Non possono concorrere al premio i lavoratori dipendenti e le imprese la cui attività sia cessata in data anteriore al 31 dicembre 2019. Inoltre, i candidati non devono aver ricevuto analogo premio assegnato precedentemente dalle Camere di Commercio di Milano, di Monza e Brianza e di Lodi. Ogni impresa può proporre un massimo di 10 dipendenti.

Le domande di partecipazione possono essere presentate fino alle ore 12 di giovedì 14 aprile, esclusivamente in modalità telematica, accedendo alla piattaforma Telemaco. Sarà necessario pertanto essere in possesso di firma digitale del titolare dell'azienda o del legale rappresentante.

La Camera di Commercio assegnerà 150 premi per la categoria "Lavoratori dipendenti" e 150 premi per la categoria "Imprese". La graduatoria dei beneficiari del premio sarà pubblicata sul sito www.milomb.camcom.it. La premiazione si terrà domenica 2 ottobre al Teatro alla Scala di Milano.



ENTE MUTUO — ASSISTENZA SANITARIA IN LOMBARDIA

A PARTIRE DA
€30,00
ALL'ANNO



**ENTE MUTUO
REGIONALE**
ASSISTENZA SANITARIA



UNA COPERTURA SANITARIA SEMPLICE ED IMMEDIATA!



SENZA
ATTESE



SCONTO SULLE
PRESTAZIONI
FINO AL 40%



ASSISTENZA
24/7



DETRAIBILITÀ
FISCALE



NETWORK
CAPILLARE SUL
TERRITORIO

RACCOLTA FIRME

I commercianti dell'Isola: no alla Ztl serale

di Andrea Senesi

L'Isola rimarrà isolata. Il grido d'allarme arriva dal mondo del commercio. La Ztl dovrebbe partire subito dopo l'estate. Tutte le sere (dalle venti alle sei) il quadrilatero via Guglielmo Pepe, via Carlo Farini, viale Stelvio e viale Zara sarà chiuso alle auto.

a pagina 4

La Ztl serale

«Isola isolata» I commercianti in rivolta contro lo stop alle auto

Raccolta firme

Interessate le strade del quadrilatero tra Zara, via Farini, via Pepe e viale Stelvio

L'Isola rimarrà isolata. Il grido d'allarme arriva dal mondo del commercio e in particolare da pub e ristoranti del quartiere. La Ztl dovrebbe partire subito dopo l'estate, da settembre verranno posizionati i primi cartelli stradali.

Tutte le sere (dalle 20 alle 6) il quadrilatero delimitato da via Guglielmo Pepe, via Carlo Farini, viale Stelvio e viale Zara sarà chiuso alle auto. I commercianti hanno raccolto nel quartiere 140 firme, una novantina delle quali da parte di gestori di pubblici esercizi, il resto da artigiani e semplici residenti. «Dopo due anni di Covid, la Ztl ci darà il colpo di grazia», dice Santiago Follonier del Deus Café di via Thaon di Revel. «Solo il 20 per cento

dei nostri clienti abita in zona. Chiaro che tra chi viene da fuori, moltissimi sceglieranno altri quartieri». Un'isola pedonale enorme. È una delle preoccupazioni maggiori. «Sarà una maxi zona senza auto», dice Federico Zanardi del ristorante il Pesciolone. «E i parcheggi dove sono? Fanno una Ztl e non aggiungono servizi. La verità è che il Municipio vuole mettere i residenti contro i commercianti. Una via pedonalizzata può anche funzionare, ma non un intero quartiere». «Ma siamo poi sicuri che chi abita qui rinvole davvero l'Isola come era una volta, senza vita notturna e con pochissimi locali?», aggiunge Follonier. «Il futuro è comunque nerissimo», ripetono in coro i ristoratori. Il Comune aveva spiegato per tempo le ragioni della decisione. «Il quartiere è un luogo di grande aggregazione sociale — aveva detto l'allora assessore alla

mobilità Marco Granelli (ora si occupa di sicurezza) — che richiama ogni sera tantissime persone. La scelta di creare una Ztl notturna serve a diminuire la grande pressione veicolare sull'area, garantendo sicurezza ai pedoni e maggiore vivibilità a tutti i residenti». Lino Stoppani, a nome di Epam, l'associazione che riunisce i pubblici esercizi della città, ha preso però carta e penna e ha scritto due giorni fa in Comune riflettendo l'accento «sul drammatico tempismo della scelta che comporterebbe per gli operatori, subito dopo l'emergenza pandemica, «uno stravolgimento evitabile».

Andrea Senesi
@STRECCHEMILANO

Mobilizzazione di pubblici esercizi, attività commerciali/artigiane e anche residenti

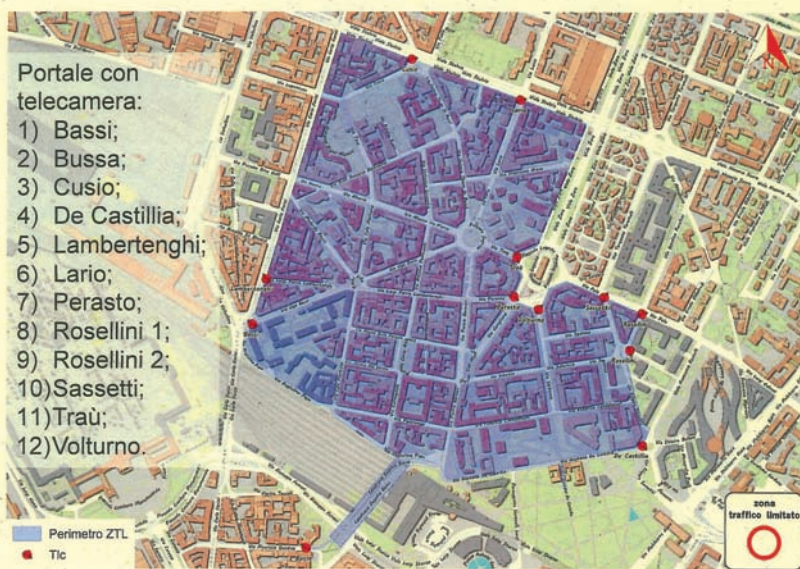
Milano, l'Isola rischia di morire isolata Raccolta di firme contro la ztl serale

volta, senza vita notturna e con pochissimi locali?».

La ztl serale all'Isola (progetto, ha denunciato Confcommercio Milano, nato senza alcun confronto: vedi *Unioneinforma di aprile 2021 a pagina 21 n.d.r.*) dovrebbe partire dopo l'estate con un orario (*salvo modifiche*) fra le 19/20 e le 6 del mattino. Il presidente di Epam Lino Stoppani ha scritto al presidente – Anita Pirovano – e all'assessore al Commercio di prossimità – Mirko Mazzali – del Municipio 9 (e, in conoscenza, agli assessori di Palazzo Marino competenti) evidenziando come "...l'ampiezza dell'area interessata dal provvedimento risulterebbe talmente vasta (*vedi mappa in questa pagina n.d.r.*) da creare distorsive dinamiche di quartiere... L'Isola rischia di diventare... 'un'isola'...". E non è certo questo il momento di caricare gli operatori commerciali

Crece a Milano la preoccupazione per la ztl serale "monstre" all'Isola. Con il supporto di Confcommercio Milano ed Epam (l'Associazione dei pubblici esercizi) e dopo un incontro nella sede della Confcommercio milanese, gli operatori dell'Isola hanno raccolto in pochissimo tempo 139 firme contro la realizzazione della ztl: hanno firmato 86 pubblici esercizi, 27 attività commerciali e artigianali ed anche 26 residenti. Il Corriere della Sera (*vedi in questa pagina*) ha evidenziato l'iniziativa della raccolta firme ascoltando gli operatori dell'Isola. Santiago Follonier (Deus Café): "Solo il 20 per cento dei nostri clienti abita in zona. Chiaro che tra chi viene da fuori, moltissimi sceglieranno altri quartieri". E Federico Zanardi (ristorante il Pesciolone): "E i parcheggi dove sono?...Ma siamo poi sicuri che chi abita qui rinvole davvero l'Isola come una

ZTL ISOLA: DISLOCAZIONE DELLE TELECAMERE



di ulteriori problemi, imprenditori ai quali "viene già chiesto un continuo ripensamento nella gestione dell'emergenza pandemica".

BANDI DI FINANZIAMENTO: CONOSCERLI E PARTECIPARE CON IL SUPPORTO DI CONFCOMMERCIO MILANO



È difficile essere sempre aggiornati su tutte le opportunità che Enti e Istituzioni mettono a disposizione. Sono **bandi di finanziamento** che potrebbero cambiare lo sviluppo e il futuro della tua attività. Confcommercio Milano offre un aiuto fondamentale per informarti e farti concorrere con tutte le carte in regola. Sarai avvisato sulle opportunità del tuo settore e aiutato a preparare la documentazione necessaria per accedervi.

**Confcommercio Milano, l'Unione di quelli che si affidano
a chi non fa perdere tempo e opportunità.**

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te



Approvato dal Consiglio Comunale

- la riqualificazione energetica degli edifici del patrimonio pubblico, a cominciare dal progetto pilota che prevede la graduale installazione di oltre 60mila mq. di pannelli fotovoltaici pari a 10MW a copertura dei consumi energetici dell'Amministrazione in scuole, case popolari e uffici pubblici così da favorire la graduale riduzione dell'emissione di CO2 sino al 45% entro il 2030;

Milano, gli obiettivi del Piano Aria Clima

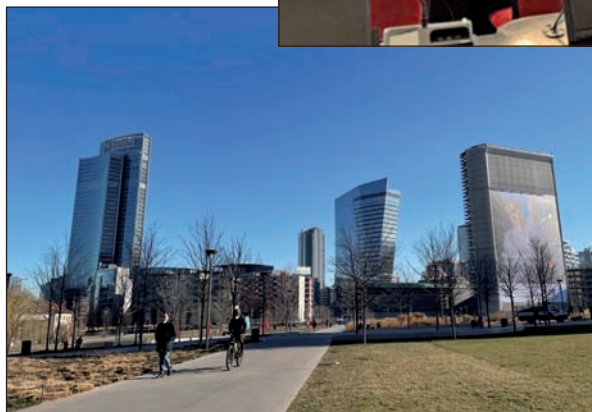
Con 28 voti favorevoli e 12 contrari è stato approvato in via definitiva, dal Consiglio Comunale milanese, il Piano Aria e Clima (PAC). Il Piano è diviso in cinque ambiti – Salute, Connessione e accessibilità, Energia, Adattamento ai cambiamenti climatici, Consapevolezza –

e, per ciascun ambito, vengono indicate le azioni: dall'abbattimento delle emissioni inquinanti al raggiungimento della "neutralità carbonica", alla valorizzazione dell'economia circolare e sostenibile sino all'adozione di stili di vita "consapevoli e responsabili". L'obiettivo è quello di attuare un modello di sviluppo urbano "sempre più resiliente e verde"

con una Milano città "carbon neutral" nel 2050 "così come indicato dalle direttive europee" e nel rispetto dei "limiti dei livelli di inquinanti che l'OMS (*Organizzazione Mondiale della Sanità n.d.r.*) ha da qualche mese reso più stringenti".

Tra i punti più rilevanti del Piano Aria e Clima milanese ci sono:

- la graduale creazione di una città ciclo-pedonale, una città a 30 km all'ora;
- da ottobre 2022, e in base a quanto già previsto dalle limitazioni di Area B, la graduale esclusione dall'accesso in città dei veicoli considerati più inquinanti, a cominciare dai diesel Euro 5 (un ordine del giorno votato in Consiglio Comunale chiede comunque, per questa categoria di veicoli, il Move-in, la scatola nera introdotta dalla Regione che consente una soglia di tolleranza chilometrica per la circolazione);



- il sostegno alle azioni di manutenzione e controllo degli impianti termici privati sulla scia di quanto già posto in essere con il "bando caldaie" rivolto alle famiglie milanesi;
- la riduzione del fenomeno delle isole di calore, attraverso la depavimentazione dei suoli, la tutela e la valorizzazione degli spazi verdi;

- l'incremento del verde urbano con l'implementazione dei progetti già in essere come ForestaMI (che ha finora consentito la messa a dimora di oltre 280mila alberi);
- la depavimentazione di aree oggi adibite a parcheggio, quali ad esempio i parterre alberati dei viali cittadini, che – nelle intenzioni del Piano - dovranno diventare spazi verdi e fruibili in grado di favorire il raffrescamento della città e l'assorbimento delle acque piovane "sulla scia di quanto sta avvenendo in via Pacini o grazie al progetto School Oasis";
- per le aree limitrofe a scuole e ospedali c'è l'intenzione di privilegiare "fin dal prossimo anno la realizzazione di aree che consentano l'accesso privilegiato a pedoni, bici e monopattini sino a divenire vere e proprie 'Zone 30';
- in ogni quartiere c'è l'obiettivo di creare ampie zone a traffico limitato. (AL)



Con Centripresa ho l'opportunità di avere una **gestione della contabilità** su misura e specializzata nella mia categoria! Ma soprattutto dei professionisti che mi danno consulenza, risposte e supporto.



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA



Centripresa è al tuo fianco per risolvere tutte le incombenze che riguardano i servizi contabili e fiscali e tutte le attività ad essi correlate.

Centripresa è un "CAF imprese" che ti offre una gestione della contabilità e delle dichiarazioni su misura, con personale qualificato e costantemente aggiornato sulle tematiche contabili e fiscali relative alle attività delle aziende di ogni categoria di commercio, servizi, turismo e professioni. Una grande opportunità riservata solo ai soci di Confcommercio.

Altri servizi offerti: ▶ Apertura partita IVA e dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione attività ▶ Comunicazione periodica IVA ▶ Versamenti e dichiarazione IMU/TASI ▶ Compensi a terzi e modello 770 ▶ Modello Intrastat ▶ Modello Black list ▶ Spesometro ▶ Assistenza per il contraddittorio con gli uffici ▶ Servizio ai sostituti di imposta per la predisposizione del modello 730 ▶ Servizio di archiviazione ottica sostitutiva ▶ Gestione PEC ▶ Trasmissione e conservazione sostitutiva Fatture elettroniche

CENTRIMPRESA

Corso Venezia, 47 a Milano e presso le sedi delle Associazioni Territoriali.

NUMERO DI TELEFONO UNICO: 02.7750.616

Orari dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 17,30 e venerdì dalle 8,30 alle 16,30

Per informazioni e preventivi gratuiti info@centripresa.it

Presentazione a Milano in Camera di Commercio

Stranieri in Italia Il Rapporto ISMU sulle migrazioni

Presentato a Milano in Camera di Commercio il XXVII Rapporto ISMU sulle migrazioni 2021. Alla presentazione, realizzata in collaborazione con Fondazione Cariplo e moderata dalla giornalista del Corriere della Sera Marta Serafini, hanno partecipato: Mariella Enoc, presidente della Fondazione ISMU; Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi; Massimo Gaudina, capo della Rappresentanza a Milano della Commissione europea; Vincenzo Cesareo, segretario generale della Fondazione ISMU; e la responsabile del Settore Statistica della Fondazione, Livia Elisa Ortensi.

Sui temi della "Regolarizzazione, flussi e mercato del lavoro", sono intervenuti: Ennio Codini, responsabile Settore Legislazione di Fondazione ISMU; Tatiana Esposito, direttore generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Laura Zanfrini, responsabile Settore Economia e Lavoro di Fondazione ISMU.

"Le migrazioni sono un fenomeno universale e in continuo cambiamento, costituiscono una sfida e un'opportunità che richiede un approccio sovranazionale sul piano della governance": così Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, aprendo i lavori. "Questo comporta maggiori responsabilità e impegno nel comprendere la complessità delle migrazioni" ha sottolineato Sangalli per il quale l'"obiettivo prioritario è riuscire a garantire l'inclusione reale all'interno delle nostre comunità".

A chiusura del convegno il dibattito su "Confini europei: una prospettiva geopolitica sulle migrazioni" con gli interventi di Patrick Doelle, referente Italia Direzione Generale Immigrazione e Affari Interni, Commissione Europea; Laurence Hart, direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni; Nicola Pasini, responsabile Settore Europa e Paesi Terzi della Fondazione ISMU.

La Fondazione ISMU (Iniziative e Studi sulla Multietnicità) stima che al 1° gennaio 2021 gli stranieri presenti in Italia siano 5.756.000, 167.000 unità in meno rispetto alla stessa data del 2020 (-2,8%). Il numero degli irregolari resta



sostanzialmente invariato attestandosi sui 519mila (contro i 517mila dell'anno precedente).

Gli stranieri rappresentano nel complesso circa il 10% della popolazione presente in Italia al 1° gennaio 2021. Da segnalare il numero dei decessi tra gli immigrati che, se pur in termini assoluti sia modesto (in totale 9.323 morti), nell'anno della pandemia segna una variazione di mortalità in aumento del 23,3% rispetto al biennio 2018-2019.

I dati resi noti restituiscono l'immagine di una popolazione in calo per il secondo anno consecutivo, in virtù sia della flessione degli ingressi sia del costante flusso di acquisizioni di cittadinanza.

Nel lavoro il Rapporto documenta come la vulnerabilità della popolazione con background migratorio si sia accentuata a causa della pandemia: il tasso di occupazione degli stranieri, infatti, subisce una significativa flessione passando dal 61% del 2019 al 57,3% del 2020.

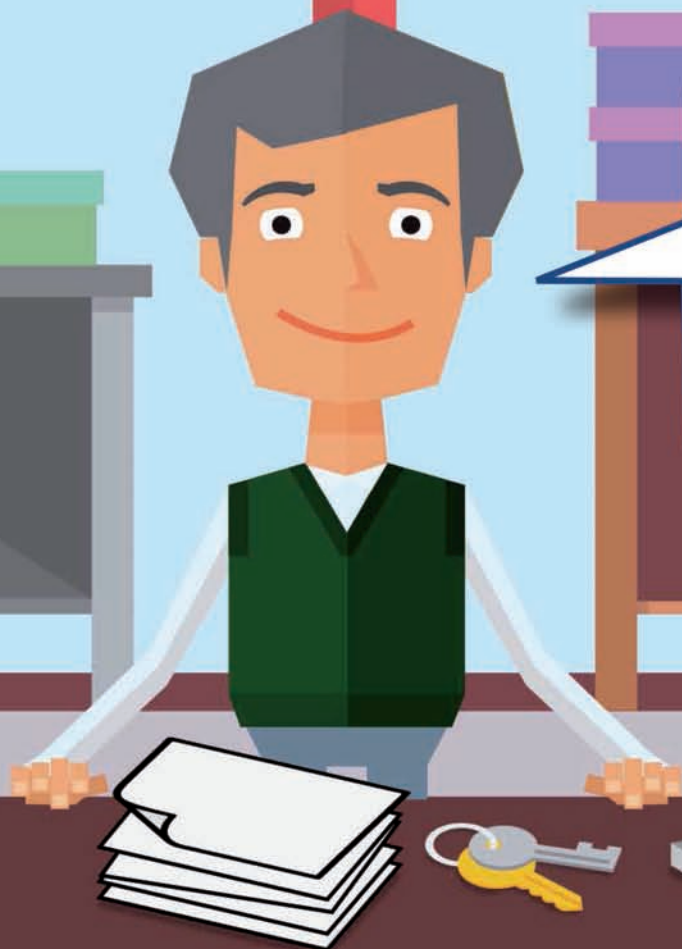
Si assiste, inoltre, a un ulteriore aggravamento della povertà che, nel 2020, ha riguardato il 29,3% degli stranieri (contro il 7,5% degli italiani) e il 26,7% delle famiglie di soli stranieri (erano il 24,4% nel 2019), pari a 415mila nuclei familiari. Nel 2020 la retri-

buzione media annua dei lavoratori extracomunitari, pari a 12.902 euro, è risultata inferiore del 38% a quella del complesso dei lavoratori.

Un segnale positivo arriva dall'imprenditoria immigrata: nell'anno più segnato dalla pandemia (2020) si rileva un incremento del 2,3% dei titolari e soci nati all'estero. Inoltre, nel primo semestre 2021 le imprese gestite da stranieri registrano un saldo positivo di 16.197 unità, nettamente più elevato del corrispondente periodo del 2020. Scuola: nell'anno scolastico 2019/20 per la prima volta gli alunni stranieri iscritti al liceo hanno superato quelli iscritti agli istituti professionali. Il ritardo scolastico riguarda, però, circa il 30% degli alunni con cittadinanza non italiana (contro il 9% degli alunni italiani).



Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, e Mariella Enoc, presidente della Fondazione ISMU



Credito, banche, rating...?
Ho il partner giusto per migliorare il rapporto con le banche e il mio merito di credito.
E mi ha fatto anche capire che il Business Plan non serve solo alle start-up!



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

fidicomet
Fondo di Garanzia per il Credito al Commercio al Turismo ai Servizi e alle Professioni

Fidicomet è il tuo partner per migliorare il tuo profilo finanziario e il tuo profilo di presentazione al sistema bancario per ottenere un migliore accesso al credito. In più avrai a disposizione una serie di servizi per un'**Assistenza Finanziaria di Base** specifica e a costi contenuti per ottenere una corretta gestione d'impresa.

I servizi e le consulenze offerte: ▶ conoscere lo status finanziario dell'impresa, anche come rilevabile "a sistema" ▶ adeguare la struttura finanziaria ▶ evitare errori per l'evoluzione del rating bancario ▶ Check-up finanziario ▶ Business Plan ▶ Report Finanziario d'Impresa, ▶ Accompagnamento professionale continuo attraverso il Tutor finanziario di impresa

FIDICOMET/ASCONFIDI LOMBARDIA

è la **Cooperativa di Garanzia Fidi** di Confcommercio Milano

Gli uffici si trovano in Corso Venezia, 47 a Milano
e presso le sedi delle Associazioni Territoriali
Tel. 02.7630021 - Fax 02.76300246
fidicomet@asconfidi.it - www.fidicomet.it



Variazioni assolute 2012-2021			
- 85mila (-15,3%)	Negozi al dettaglio		
- 9.800 (-10,5%)	Imprese commercio ambulante		
Nel commercio			
- 200mila	Imprese italiane		
+ 120mila	Imprese straniere		
Categorie merceologiche nei centri storici			
Diminuiscono		Aumentano	
- 36%	Carburanti	+ 46,3%	Alloggio
- 28,23%	Mobili, ferramenta	+ 18,1%	Farmacie
- 27,9%	Libri, giocattoli	+ 15,8%	Computer, telefonia
- 18,3%	Abbigliamento	+ 10,5%	Ristorazione

La settima edizione dell'Osservatorio sulla demografia d'impresa

Per i 120 Comuni è stato analizzato dal 2008 a giugno 2021 l'andamento dello stock delle imprese del commercio al dettaglio, inclusi gli ambulanti, ripartito in 11 categorie merceologiche, e dei settori degli alberghi e delle attività di ristorazione.

Di seguito alcuni dei dati che emergono dall'indagine.

Diminuzione dei punti vendita - La riduzione dei consumi colpisce l'Italia da diverso tempo: in nove anni sono scomparsi quasi 85mila negozi in sede fissa (se si sommano anche gli ambulanti la perdita nei nove anni è stata di circa 100mila attività). Una situazione che si è acuita nel periodo della pandemia, durante la quale sono spariti quasi 4.500 negozi fisici. Gran parte di questa riduzione è causata da una stagnazione dei consumi di tipo strutturale (consumi ancora sotto i livelli del 1999).

Imprese italiane e straniere - Tra il 2012 e il 2021 il numero delle imprese, nel complesso di tutti i settori economici, resta invariato, ma si registra un calo di circa 190mila unità delle italiane a fronte di un analogo incremento di quelle straniere (la cui quota passa dal 7,8 al 10,6% del totale).

Nel commercio spariscono 200mila imprese italiane e ne emergono quasi 120mila straniere. Occupazione: resta stabile per gli italiani, mentre cresce dell'11% per gli stranieri. A fronte di 150mila italiani in meno ci sono 70mila stranieri in più (commercio, alberghi, pubblici esercizi).

Esercizi commerciali: chi sale e chi scende - Negli ultimi nove anni, perdite moderate nelle città si registrano per i negozi che vendono beni essenziali (ad esempio gli alimentari).

Crescono alloggio, ristorazione, le farmacie e i negozi di telefonia e infotainment domestico. In discesa ci sono i negozi di abbigliamento, calzature, mobili, ferramenta, giocattoli, libri, (che escono dai centri storici per essere inglobati nell'offerta dei grandi centri commerciali periferici). In calo anche i carburanti.

Città e centri storici Il commercio fra pandemia e calo consumi L'analisi Confcommercio

Anche Cinisello Balsamo, Lodi, Monza e Sesto San Giovanni fra i centri monitorati con la settima edizione dell'Osservatorio Confcommercio sulla demografia d'impresa nelle città italiane e nei centri storici: un'indagine, quest'anno, che arriva dopo gli effetti e i danni della pandemia sul tessuto commerciale italiano, aggravato dalla stagnazione dei consumi. Città con un volto che cambia: meno insediamenti del commercio tradizionale e più servizi (con lo smart working e la diversa mobilità delle persone nelle aree metropolitane).

Con il contributo del Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne sono stati osservati 120 Comuni medio-grandi: 110 capoluoghi di provincia e 10 Comuni non capoluoghi di media dimensione (non fanno parte dell'indagine Milano, Napoli e Roma perché "multicentriche").

Sangalli: contro la desertificazione dei centri storici più sostegni alle imprese e utilizzare bene le risorse del PNRR

“Pandemia e stagnazione dei consumi hanno acuito la desertificazione commerciale delle nostre città e rischiano di ridurre la qualità della vita di turisti e residenti. Per scongiurare questa eventualità bisogna sostenere con maggior forza le imprese più colpite – soprattutto quelle della filiera turistica – e utilizzare presto e bene le risorse del PNRR per migliorare il tessuto economico urbano e quindi l'attrattività e la sicurezza e delle nostre città”: così il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli ha commentato l'analisi dell'Ufficio Studi della Confederazione sull'evoluzione delle strutture commerciali e turistiche delle città italiane.



Organizzata dall'Associazione italiana commercio estero con Italian Fair

Aice: il 4 e 5 ottobre torna "Go International" la fiera dei servizi per l'export

GO

INTERNATIONAL

Dopo l'ottimo esito della prima edizione dell'ottobre 2019 torna il 4 e 5 ottobre, a Milano, "Go International", la fiera dei servizi per l'export organizzata da Aice - l'Associazione italiana commercio estero (Confcommercio) con le imprese che svolgono attività

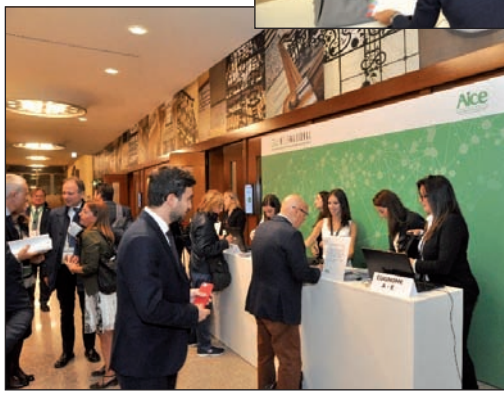
di import e di export - e da Italian Fair

Service, società specializzata nell'organizzazione di eventi fieristici e di partecipazioni di aziende italiane a fiere internazionali. "Go International" ha l'obiettivo di far incontrare le istituzioni che offrono supporto all'internazionalizzazione e le realtà private che erogano servizi per l'export con le imprese italiane

interessate a crescere sui mercati internazionali.

Nel 2021 l'export italiano ha raggiunto la cifra record di 516 miliardi di euro con una crescita del 16,2% rispetto al 2020. Un risultato che si deve anche all'aumento dei valori medi unitari, + 8,3%, causato dalla spirale inflattiva che ha iniziato a manifestarsi dalla metà dello scorso anno ed è alimentata dal caro noli marittimi e dall'incremento dei prezzi delle materie prime.

Al di là del drammatico scenario internazionale di questo periodo, operare con l'estero è comunque diventato sempre più complesso soprattutto per le pmi che devono affrontare



"Go International": immagini di repertorio della prima edizione nell'ottobre 2019



In programma a Milano, al Palazzo delle Stelline, con 50 espositori e un fitto calendario di convegni

quotidianamente i problemi legati all'interruzione delle catene di fornitura, all'incremento dei costi di trasporto, alla difficoltà di reperire materie prime a prezzi competitivi, ai rischi di carattere geopolitico.

"Go International" - spiega Riccardo Garosci, presidente di Aice - è la manifestazione dove le imprese possono trovare le soluzioni migliori per approcciare i mercati esteri con successo e in modo consapevole,

riducendo i rischi aziendali".

L'edizione 2022 si terrà, il 4 e 5 ottobre, al Palazzo delle Stelline

(corso Magenta 61, Milano) con la presenza di 50 espositori ed un fitto programma di convegni (una

trentina) dedicati alla presentazione delle opportunità di business offerte dai principali mercati esteri e delle ultime novità in tema di servizi per l'export.

Oltre alle istituzioni nazionali dedicate alla promozione del Made in Italy saranno presenti, in qualità di espositori: istituti bancari, temporary export manager, operatori della logistica internazionale, spedizionieri, società di certificazione di conformità, assicurazioni crediti export, studi legali internazionali, consulenti export, piattaforme per e-commerce internazionale, agenzie di promozione di Paesi esteri, Camere di commercio italiane all'estero ecc.

Aice

Associazione Italiana Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

Nuova Giunta e altre due vicepresidenze per l'Associazione milanese dei pubblici esercizi

Ristoranti, bar, locali, catering Epam: rilancio con la piena ripresa del turismo



Epam, l'Associazione milanese dei pubblici esercizi, ha completato il riassetto dopo la riconferma di Lino Stoppani a presidente

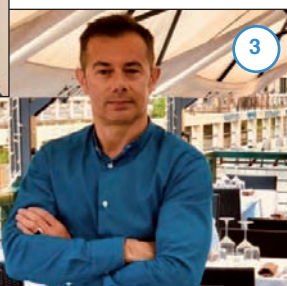
e la nomina di Fabio Acampora come vicepresidente vicario (*Unioneinforma dicembre 2021 pagina 23 n.d.r.*) con la nuova Giunta e altre due vicepresidenze: Michele Berteramo e Giancarlo Morelli. Assegnate anche le deleghe operative (*su Giunta e deleghe vedi box*).

“Siamo ancora ben lontani, - 50%, dai livelli pre-Covid” ha affermato il presidente di Epam Lino Stoppani. Pesano diversi fattori: la scarsità di turisti, l'eccessivo smart working che danneggia l'ampia fascia del pranzo fuori casa, eventi decisamente ancora “sotto ritmo” con ricadute negative per il catering, il rinvio di manifestazioni fieristiche.

“Il calo dei contagi - ha proseguito Stoppani - ci consente di guardare con più ottimismo ai prossimi mesi, ma dobbiamo recuperare per Milano e i nostri territori una piena attrattività con il ritorno dei turisti e la crescita degli eventi. In una lunga prospettiva molto importanti saranno le Olimpiadi Milano Cortina 2026 con la potenzialità di 2 milioni di visitatori e un indotto di quasi 3 miliardi di euro per Milano e la Lombardia”. Il 2022 si è anche aperto con il grave problema del caro-energia che incide fortemente sull'attività



Preoccupa il caro-energia: nel 2022 aumento in bolletta di 120 milioni di euro



Lino Stoppani, presidente Epam (foto 1); Fabio Acampora, vicepresidente vicario (foto 2); Michele Berteramo (foto 3) e Giancarlo Morelli (foto 4) vicepresidenti

dei pubblici esercizi: l'aumento della bolletta

energetica a Milano è stimato quest'anno in 120 milioni di euro (da 150 milioni nel 2021 a 270 nel 2022 - fonte Ufficio Studi Fipe). Una pesante incognita sulle prospettive di rilancio. “Per questo - riprende Stoppani - è necessario intervenire per sostenere le nostre attività, fondamentali per la città e il turismo”.

Stoppani ha ribadito, inoltre, la richiesta di continuità nelle facilitazioni delle pratiche di occupazione del suolo pubblico a Milano per i pubblici esercizi (che nel 2021 hanno interessato circa 3.500 imprese): “Gli spazi pubblici vanno gestiti con equilibrio nel rapporto con i residenti - afferma - ma non c'è dubbio che abbiano permesso di riqualificare molte zone della città favorendo animazione e aggregazioni”.

“Dobbiamo però - ha proseguito il presidente di Epam - contrastare sempre più la 'mala-movida' ed i fenomeni che ad essa sono abbinati come l'abusivismo fuori controllo nella vendita di alcolici. 'Mala-movida', con gli episodi di violenza e il disagio giovanile, che resta una ferita aperta per la città e danneggia anche le nostre imprese. Bene, nelle zone più critiche, un costante presidio da parte delle Forze dell'ordine”.

Stoppani ha confermato l'impegno di Epam nel Patto sulla movida firmato con il Prefetto e il Sindaco (*Unioneinforma settembre 2021 a pagina 19 n.d.r.*) e ribadito la richiesta al Comune di riprendere il Regolamento, approvato dalla precedente

Giunta, ma non ratificato dal Consiglio Comunale, con la programmazione di aperture dei locali in alcune zone della città. “Il surplus di offerta ha avuto ricadute negative. Lo sviluppo eccessivo di locali in epoca pre-Covid - ha rilevato Stoppani - non ha tenuto, infatti, conto di una corretta valutazione di sostenibilità sociale e impatto ambientale”.

Epam: le deleghe assegnate

Bilateralità - Giuseppe Gissi;
Lavoro - Sebastian Gatto;
Cultura - Daniela Amati;
Movida e sicurezza - Michele Berteramo;
Comunicazione - Giuseppe Durazzano;
Formazione - Francesca De Lucchi;
Eventi e convenzioni - Carlo Grimoldi e Alberto Baldaccini;
Città Milano e urbanistica - Rodolfo Citterio;
Turismo/Olimpiadi - Pierantonio Galli;
Valorizzazione cucina del territorio - Matteo Scibilia;
Integrazione etnica/rapporti con le Comunità - Francesco Wu.

La nuova Giunta di Epam

Con il presidente Lino Stoppani e i vicepresidenti Fabio Acampora (vicario), Michele Berteramo e Giancarlo Morelli, ne fanno parte Rodolfo Citterio, Roberto Cominardi, Giuseppe Gissi, Simona Ronca, Francesco Wu.



• **Fondata nel 1967** da Martelli Roberto e Dal Monte Maria come “Elettrauto Riparazioni Gomme” diventa un punto di riferimento della zona San Siro degli anni '70 . Offrendo ai propri clienti un servizio altamente professionale, l'officina acquisisce molti anni di esperienza.

• **Nel 1990 si specializza nel Hifi Car e sistemi di navigazione , antifurti satellitari , antifurti volumetrici e relativi sistemi di controllo flotte.**

• **Nei primi anni 90 introduce affianco all'efficiente officina, l'installazione dei primi telefoni fissi “veicolare 450 Mhz” sulle auto, proseguendo nel 1995 con l'apertura dei primi punti vendita di telefonia mobile.**

• **All'inizio degli anni 2000 si afferma leader nella vendita ed installazione di prodotti car video e car entertainment . Nell'attrezzata officina di via Novara 139, operano professionisti specializzati nelle installazioni di tutti i prodotti elettronici di elevata tecnologia per auto e moto. .**

• **Nel 2013 avviene il lancio del nuovo marchio Free Mobility con due divisioni, l'affermato reparto officina HIFI-CAR e la nuova divisione che verrà chiamata Mobility in contemporanea del grande evento di Milano Expo 2015.**

Sede operativa: Via Novara, 139 - 20153 Milano

Tel +39 02 4522476 – Fax +39 02 40910032

Mail: officina@freemobilitymilano.it

Sede legale: Via Bernabò Visconti, 21 - 20153 Milano

www.freemobilitymilano.it





Il programma del primo semestre 2022

organizzazione del lavoro e delle risorse umane: si approfondiscono tra le altre, l'importante argomento della leadership, la gestione della carriera nelle organizzazioni che

cambiano e l'utilizzo della delega efficace come strumento per ottimizzare i risultati aziendali;

marketing digitale: tra i temi affrontati spiccano la definizione di un piano di digital marketing, la misurazione dei risultati derivanti dall'utilizzo dei social media e la creazione di contenuti efficaci online.

Tutti i partecipanti hanno la possibilità di intervenire attivamente al termine del webinar e possono, successivamente, contattare i relatori e valutare eventuali convenzioni dedicate ai soci del mondo Confcommercio consultando la sezione "Convenzioni" del portale Servizi-proimpresa.it.



Umberto Bellini, presidente Asseprim

Asseprim: i webinar e il portale Serviziproimpresa.it

Ricco e innovativo il programma di webinar organizzato da Asseprim, la Federazione dei servizi professionali per le imprese, per questo primo semestre 2022 (info su www.asseprim.it).

Cresce l'utilizzo del portale Serviziproimpresa.it - <https://www.servizioproimpresa.it/> - dedicato alle aziende che cercano servizi professionali offerti dai soci Asseprim. Tramite i webinar, pillole di informazione gratuite aperte a tutti, della durata di 50 minuti, i soci Asseprim condividono il proprio know how contribuendo ad una maggior consapevolezza dei servizi professionali richiesti dal mercato. Le macro-tematiche di riferimento afferiscono ai principali driver di mercato di questo momento.

Sostenibilità ambientale ed economica: si parla di reportistica, certificazioni e opportunità per le imprese;

gestione finanziaria: viene analizzata la gestione della crisi d'impresa in questo particolare momento storico e si parla di controllo di gestione per le pmi;

Tutti i partecipanti possono intervenire attivamente al termine del webinar e, successivamente, contattare i relatori e valutare eventuali convenzioni dedicate ai soci del mondo Confcommercio consultando la sezione "Convenzioni" di Serviziproimpresa.it.

I webinar, aperti a tutti, sono uno strumento formativo flessibile, efficace e pratico; con un semplice click è possibile iscriversi consultando il [calendario visibile sul portale Serviziproimpresa.it](http://www.servizioproimpresa.it). (CP)

informa
Unione

Mensile di informazione di CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano - n. 190
del 23 marzo 1996



Forti benefici per la salute con ricaduta positiva anche sulla spesa pubblica sanitaria

Per gli over 60 la possibilità di detrarre le spese di iscrizione e frequenza di palestre e piscine.

le lombardo. Terza età molto partecipe anche nello sport: 35 senior su 100 praticano attività sportiva in modo continuativo”.

Gli over 60 in Lombardia sono quasi tre milioni su dieci milioni di abitanti. A Milano Città Metropolitana gli over 60 sono oltre 928 mila e gli over 65 il 22%.

Da A.R.I.S.A. e Dipartimento Salute la richiesta a Governo e Regione di incentivi concreti per poter meglio usufruire delle

A.R.I.S.A. e Dipartimento Salute Sanità e Cura Lombardia: detrazioni fiscali per incentivare l'attività sportiva degli over 60

Socio storico A.R.I.S.A.



Adriano Borelli

E' la proposta lanciata da A.R.I.S.A., l'Associazione lombarda degli imprenditori di impianti sportivi e centri benessere, con il Dipartimento Salute, Sanità e Cura Lombardia (Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza).

“La terza età – spiega Paolo Uniti, direttore di A.R.I.S.A. e del Dipartimento Salute – è una componente fondamentale del tessuto socia-

possibilità e dei vantaggi offerti dal mondo dello sport e del benessere. “Sono molto rilevanti – prosegue Paolo Uniti – i benefici dell'esercizio sportivo per la salute psicofisica dell'individuo, così come è importante l'attività fisica per prevenire innumerevoli patologie”. “Senior in buona salute – conclude – significa anche una spesa pubblica della sanità in buona salute”.

Il “senior” Adriano Borelli: ecco perché è importante per gli over 60 svolgere attività fisica E con il supporto di istruttori qualificati

La pandemia ha influenzato lo stile

di vita, rendendo le persone più sedentarie e meno inclini a praticare sport e attività fisica. Con riflessi negativi sullo stato di salute. E, in maniera più marcata, questa condizione influisce sulla popolazione over 60.

Adriano Borelli - socio storico di A.R.I.S.A. e titolare di un'attività del settore a Milano in zona piazzale Loreto - è un “senior” e spiega perché è importante per gli over 60 svolgere attività fisica. “Abbiamo – spiega – l'esigenza di mettere in moto il nostro sistema muscolare, che ha il compito di mantenerci autosufficienti, soprattutto – appunto - dopo i 60 anni. In altri termini, l'attività fisica si traduce in efficienza fisica”.

Borelli, che cosa intende esattamente con “efficienza fisica”?

“La risposta ci viene fornita dall'OMS (*Organizzazione Mondiale della Sanità n.d.r.*) che definisce efficienza fisica il mantenimento di cinque funzioni importanti: la forza muscolare, intesa come la capacità di spostare i carichi, l'allenamento cardiaco, la reattività, l'equilibrio e la flessibilità. In particolare, la forza muscolare decade più rapidamente nella popolazione senior, per questo è estremamente importante mantenere in forma il proprio corpo, anche in età avanzata”.

Quanto tempo occorre destinare all'attività fisica per mantenere efficienti queste funzioni?

“Anche in questo caso l'OMS ci viene in aiuto raccoman-

dando 300 minuti alla settimana (circa 50 al giorno) di attività motoria blanda, come una camminata, del giardinaggio oppure le pulizie domestiche. In alternativa è possibile effettuare tre sedute settimanali di allenamento vigoroso – per un totale di almeno 150 minuti – con un programma personalizzato realizzato da personale qualificato”.

Perché, Borelli, è importante che l'allenamento venga personalizzato con il supporto di istruttori qualificati?

“Gli istruttori professionisti sono in grado di valutare lo stato di forma e l'efficienza fisica di ogni singolo cliente effettuando test preliminari e realizzando un programma di allenamento basato sulle specificità del singolo soggetto. È, inoltre, fondamentale che il programma di allenamento venga rivalutato ogni 60 giorni circa”.

“Mens sana in corpore sano”: concetto sempre valido?

“Assolutamente sì. Una buona efficienza fisica è in grado di influenzare il benessere psicologico di ognuno di noi, soprattutto nei soggetti in età più avanzata”.

Che test si può consigliare per verificare la propria efficienza fisica?

“Una piccola prova consiste nel salire tre piani di scale e misurare il tempo impiegato. Se la salita avviene in circa 40/55 secondi senza alcuna sosta possiamo affermare che si gode di una buona efficienza fisica. In caso contrario, il mio consiglio è quello di dedicare più tempo all'attività motoria o sportiva, possibilmente presso un centro specializzato e con il supporto di personale qualificato”. (AC)

“Tempesta perfetta” per la categoria fra rincari del carburante, riduzione dei margini e carenza di prodotti da vendere

La “tempesta perfetta” colpisce gli agenti e rappresentanti di commercio: “Siamo ancora molto distanti dai livelli pre-pandemia del 2019 e l'unica ripresa vera che stiamo registrando, purtroppo, è quella dei costi” dichiara Alberto Petranzan, presidente di Fnaarc, la Federazione di categoria aderente a Confcommercio.

Pesa sugli agenti e rappresentanti di commercio – che hanno nell'auto il loro “ufficio” con una media annua di oltre 60mila chilometri percorsi - il rincaro del carburante che si unisce al vertiginoso aumento generale dei costi. “L'incremento dei costi per gli agenti è di almeno il 30%.

Salgono nominalmente anche i ricavi, ma è una crescita fittizia derivata dall'inflazione. In realtà – spiega

Petranzan - i nostri margini si assottigliano per la diminuzione delle vendite, la concorrenza dell'online ed anche la carenza di prodotti da vendere con i ritardi nelle forniture”.

Il presidente di Fnaarc ha sollecitato interventi concreti per gli agenti e rappresentanti di commercio: “225.000 professionisti in Italia che, intermediando oltre il 70% del Pil nazionale, costituiscono il motore delle pmi”. “Ed è bene ricordare – aggiunge Petranzan – che siamo stati fra le categorie più colpite dalle conseguenze economiche della pandemia”.

“Va ridotto il costo del carburante anche agendo sulle accise. I costi di trasporto – rileva Petranzan – stanno subendo vio-



Alberto Petranzan, presidente Fnaarc

Agenti e rappresentanti di commercio Il presidente Fnaarc Alberto Petranzan: per noi la ripresa? Sì, ma dei costi

lenti rialzi e sono la voce di spesa più importante nel bilancio degli agenti e rappresentanti di commercio. E' perciò indispensabile calmierare i costi legati alla mobilità. Inoltre, vanno aggiornati i parametri fiscali di deducibilità dell'acquisto dell'auto perché il tetto attuale non ci consente di poter investire adeguatamente per rispondere a pieno alle nostre esigenze: dalla maggior sicurezza dell'autovettura, alle nuove tecnologie green”.

“Più in generale – ha concluso il presidente Fnaarc Petranzan – va compiuto ogni sforzo per ridurre le aliquote e la pressione fiscale”.

Confida: per la distribuzione automatica crollo dei consumi con lo smart working

Massimo Trapletti, presidente di Confida (l'Associazione italiana della distribuzione automatica aderente a Confcommercio) ha chiesto al Governo di revocare la circolare ministeriale del 5 gennaio consentendo ai lavoratori di tornare in azienda, salvaguardando così il settore del commercio messo in ginocchio dal protrarsi dello smart working.

L'aumento repentino dei contagi da Covid a dicembre 2021 e la conseguente circolare ministeriale del 5 gennaio che raccomandava “il massimo utilizzo della modalità di lavoro agile” ha fatto crollare i consumi di molte imprese e, tra queste – ha rilevato Confida - quelle della distribuzione automatica di alimenti e bevande, settore in cui l'Italia è leader a livello internazionale con 800 mila vending machine installate e gestite da oltre 3 mila aziende che danno lavoro a più di 30 mila persone.

“A gennaio gli operatori del vending hanno registrato perdite del -31,55% – ha spiegato Trapletti – dovute principalmente alla ripresa dello smart working che ha svuotato aziende e pubbliche amministrazioni contribuendo al crollo verticale delle consumazioni. Le nostre aziende sono in grave difficoltà”.

Nella seconda parte del 2021, con i contagi prevalentemente

sotto controllo, si era invece assistito ad una progressiva diminuzione del lavoro agile, come mostrano i dati dell'Osservatorio Smart Working del Politecnico di

Milano: a marzo 2021 gli smart worker in Italia erano 5,37 milioni (di cui 1,95 milioni nelle grandi imprese, 830mila nelle pmi, 1,15 milioni nelle microimprese e 1,44 milioni nella Pubblica amministrazione), a settembre 2021 erano scesi a 4,07 milioni. Neanche gli aiuti di Stato, in particolare il Decreto Sostegni Ter, hanno dato supporto alle aziende della distribuzione automatica: i paletti troppo restrittivi del decreto che limita i ristori alle aziende sotto i 2 milioni di euro di fatturato – ha evidenziato Confida che ha chiesto di alzare le soglie - tagliano fuori la maggioranza degli operatori del settore.



Massimo Trapletti, presidente Confida

DISTRETTI DEL COMMERCIO



Foto di gruppo per la presentazione a Cesano Maderno del Distretto del Commercio diffuso delle Groane e del Seveso

Il Distretto del Commercio Intercomunale diffuso delle Groane e del Fiume Seveso

Regione Lombardia ha riconosciuto il Distretto del Commercio delle Groane e del Fiume Seveso che coinvolge i territori comunali di Cesano Maderno (capofila), Seveso e Barlassina. Un riconoscimento ottenuto in tempi rapidi “a dimostrazione – si è evidenziato nella presentazione promossa nella Sala Consiliare del Comune di Cesano Maderno con il sindaco di Cesano Maurizio Ildefonso Longhin e l’assessore al Commercio Marianna Ballerini; il sindaco di Barlassina Piermario Galli; il sindaco di Seveso Alessia Borroni con l’assessore al Commercio Marco Mastrandrea e i rappresentanti di tutti i soggetti partner di Distretto: Confcommercio, altre associazioni, Camera di Commercio - dell’importanza e della valenza delle progettualità sviluppate e da sviluppare, ma anche del metodo adottato, quello della collaborazione tra istituzioni. Fare rete, sviluppare sinergie, lavorare insieme nell’interesse dei cittadini e del sistema economico del territorio: questo spirito di collaborazione rappresenta la strategia che guiderà l’evolversi dell’iniziativa”.

“Il riconoscimento regionale del Distretto del Commercio delle Groane e del Fiume Seveso è un risultato importante. Un Distretto intercomunale diffuso che potrà dare un deciso impulso al rilancio della rete commerciale su un’area di oltre 21 km quadrati con più di 69mila abitanti”: lo ha rilevato Roberto Ripamonti, direttore della Confcommercio territoriale di Seveso.

“Il Distretto diffuso – ha proseguito Ripamonti - favorirà la pianificazione di eventi e iniziative, e si potranno meglio valorizzare gli esercizi commerciali di vicinato. Sicuramente, fra le priorità da affrontare, vi è quella dei tanti negozi sfitti che si trovano nei tre Comuni. Un problema economico, ma anche di sicurezza e degrado urbano che va affrontato con idonee politiche di sostegno alle attività imprenditoriali”. Obiettivo dell’accordo di Distretto: pianificare e mettere in campo politiche attive e condivise per il sostegno e la valo-

riizzazione del commercio locale. Scelta la collaborazione fra i tre Comuni (Cesano, Seveso, Barlassina) “in una logica di regia unitaria per rilanciare l’economia, soprattutto dopo che l’emergenza sanitaria e il lockdown hanno messo in crisi le attività produttive. Adesso più che mai c’è bisogno di uno scatto in avanti che può più facilmente arrivare dalla ricerca di nuovi stimoli e dalla condivisione di idee, esperienze, competenze, iniziative”.

Il Politecnico di Milano ha avuto un ruolo di primo piano attraverso uno studio condotto dal professor Luca Tamini e dal dottor Giorgio Limonta. A illustrare i contenuti dello studio è intervenuto a Cesano il professor Tamini mettendo a fuoco criticità e punti di forza del commercio nei tre Comuni “e

orientare le scelte future e la direzione verso la quale il Distretto Diffuso (DID) dovrà muoversi per cogliere nuove opportunità, con l’obiettivo di coinvolgere nuovi partner, pubbliche amministrazioni, associazioni di

categoria, reti di imprese, attività economiche dei settori commercio, artigianato e servizi, oltre che soggetti attivi nella promozione del territorio intercomunale”.

A breve “partiranno tavoli di lavoro tra i soggetti firmatari volti ad iniziare tale percorso e a promuovere il distretto stesso, coordinare gli interventi, coinvolgere nuovi stakeholder, reperire le risorse utili a dare impulso alle attività. Oltre a ciò, si porranno le basi per le prime progettualità, tra le quali una calendarizzazione di eventi sui territori”.

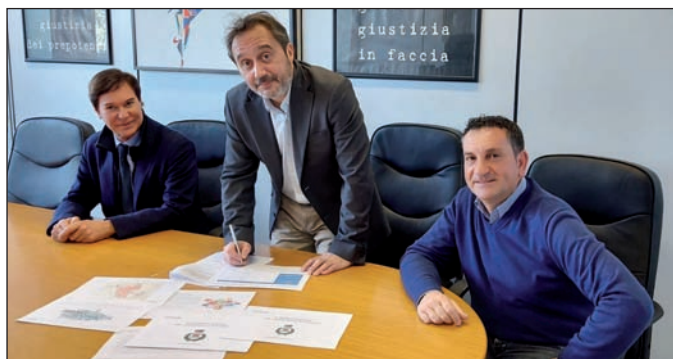
Con il Distretto, “il commercio e l’artigianato avranno un ‘posto fisso’ nei programmi delle Amministrazioni interessate e vedranno una pianificazione certa. Un percorso impegnativo, un progetto di lungo respiro, che comincerà da subito a dare i suoi frutti, anche attraverso il lavoro per partecipare ai bandi regionali, e i cui effetti positivi saranno visibili in futuro, dato che i programmi del Distretto confluiranno all’interno delle strategie di governo del territorio delle Amministrazioni comunali”.

Con Cesano Maderno (capofila) Seveso e Barlassina e partner Confcommercio

DISTRETTI DEL COMMERCIO

Buccinasco, gli obiettivi del nuovo Distretto Urbano del Commercio

Nasce il Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Buccinasco, grazie a un progetto condiviso tra Comune e Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con l'Associazione territoriale di Corsico. L'accordo è stato sottoscritto dal sindaco Rino Pruiti e dal segretario generale di Confcommercio di Milano Lodi, Monza e Brianza Marco Barbieri, in sinergia con i rappresentanti dell'Associazione territoriale Confcommercio di Corsico – il presidente Giovanni Moro, il delegato di Buccinasco Arcangelo Santoro e il segretario dell'Associazione Francesco Morelli – e l'assessore al Commercio del Comune di Buccinasco Mario Ciccarelli. Il DUC di Buccinasco nasce con quattro obiettivi strategici:



1. Costruire un sistema di governance per lo sviluppo del Distretto. Per una concreta gestione dei servizi in comune e indirizzare le azioni cogliendo tutte le opportunità di sviluppo.
2. Sviluppare una politica di comunicazione integrata di Distretto. Per far conoscere, valorizzare e sostenere il Distretto e la sua strategia di sviluppo (district branding e immagine coordinata, campagna di comunicazione integrata, costruzione di database degli operatori).
3. Sviluppare attività promozionali ed eventi. Con il potenziamento del calendario di eventi comunali per aumentare la capacità attrattiva del territorio e la realizzazione di una piattaforma digitale per promuovere i prodotti degli operatori e creare una rete di servizi: consegna a domicilio, organizzazione nel punto vendita del ritiro degli ordini via web e telefonici, ricezione dei pagamenti elettronici.
4. Supportare le attività economiche del Distretto. Per rendere partecipi gli operatori commerciali e coinvolgerli nella definizione e realizzazione delle iniziative (tavolo di lavoro con operatori) e per mettere loro a disposizione servizi comuni.

“Si tratta di un progetto ambizioso – ha dichiarato il sindaco di Buccinasco Rino Pruiti – a cui lavoriamo da molto tempo e che ci permetterà di avviare azioni comuni per favorire il commercio locale e partecipare a bandi regionali o europei per ottenere finanziamenti per il nostro territorio. Il nostro Comune intanto ha destinato 30 mila euro in tre anni per promuovere attività comuni e supportare i piccoli commercianti anche nella vendita a domicilio”.

“L'emergenza Covid 19 e il periodo di lockdown – ha aggiunto l'assessore al Commercio Mario Ciccarelli – hanno messo tante piccole attività in grande difficoltà. Molte però hanno scoperto l'opportunità della vendita 'on line' di vicinato: con il Distretto, che già pensavamo di creare prima dell'emergenza sanitaria, vogliamo incentivare sia la ripresa dei consumi in negozio sia nuove modalità di promozione dei prodotti locali in modo da sostenere in modo concreto i nostri esercenti. Insieme a loro, con cui apriremo tavoli di lavoro, programmeremo azioni per promuovere il territorio e il commercio di vicinato”.

Il Distretto Urbano del Commercio di Cernusco sul Naviglio è realtà



La Direzione Regionale dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive e Fiere ha comunicato all'Amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio che l'istanza è stata accolta e il nuovo Distretto Urbano del Commercio di Cernusco sarà iscritto nell'elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia. Un bellissimo lavoro, sottolinea l'Associazione territoriale Confcommercio di Melzo, fatto insieme al sindaco Ermanno Zachetti, a Giovanni Cazzaniga e a Emilia Sipione.

Il perimetro del Distretto coincide con l'intero territorio comunale di Cernusco e dunque ricomprende tutti i 289 negozi di vicinato della città.

Lazzate: il Distretto del Commercio Alte Groane

Nasce il Distretto del Commercio con capofila Lazzate e con Lentate sul Seveso, Misinto, Cogliate e Ceriano Laghetto. Dopo due anni di

difficoltà dovute alla pandemia, un'importante iniziativa per rendere più attrattivo il territorio anche dal punto di vista turistico.

Dedicato
al tema
degli abbracci.
Opere
entro l'11 aprile



Pif il presidente della nuova edizione dei Corti di Lunga Vita il concorso internazionale di cortometraggi di 50&Più

Un gesto a cui per colpa della pandemia abbiamo dovuto rinunciare, ma al quale rimaniamo inesorabilmente affezionati, l'abbraccio, e del quale abbiamo imparato ad apprezzarne, nella mancanza, il valore. Aspettando allora di poter tornare a questo scambio di affetto, 50&Più - l'associazione degli Over 50 di Confcommercio - con "Abbracciamci!" ha deciso di dedicare la nuova edizione dei Corti di Lunga Vita proprio agli abbracci. E per celebrare il ritorno dopo quasi due anni del concorso che apre le porte del cinema anche a neofiti e non professionisti, quest'anno è stato chiamato a presiedere la giuria un artista d'eccezione: Pif, pseudonimo di Pierfrancesco Diliberto, conduttore e autore televisivo, regista, sceneggiatore, attore nonché conduttore radiofonico.

"La scelta di questo tema - ha spiegato il segretario generale di 50&Più, Gabriele Sampaolo - nasce da una riflessione approfondita: c'è un pensiero che va a un periodo in cui gli abbracci sono stati negati; allo stesso tempo, però, è anche un tema che prescinde dal tempo presente. 'Abbracciamci!' deve farci pensare, infatti, a quanti tipi di abbracci conosciamo: quelli tra padre e figlio, tra moglie e marito, tra compagna e compagno, tra amici, sul campo da gioco. L'abbraccio nasce mentre si fa qualcosa di appassionante insieme: è sempre un momento in cui si dà e si riceve. Mi aspetto, quindi, che emerga qualcosa di profondo ed essenziale, ma mi piacerebbe scoprire i nuovi sensi che verranno evidenziati dai partecipanti".

"Fare un cortometraggio intorno alla parola 'abbracciamci' - ha voluto evidenziare Pif, presidente di giuria dei Corti di Lunga Vita - non è per niente facile: un gesto che una volta era quotidiano e quindi già difficile da raccontare in maniera

originale, oggi è diventato ormai straordinario e

necessario. Sono molto curioso di scoprire che cortometraggi usciranno fuori".

Il tema di quest'anno in qualche modo riprende il filo rosso delle edizioni passate dei Corti di Lunga Vita di 50&Più:

"Incontri e riconosci-



Pif, presidente di giuria dei Corti di Lunga Vita di 50&Più

menti" nel 2017 per capire cosa si può rivedere nell'altro, "Viaggio all'origine della gioia" nel 2018 per dar voce a una verità secondo cui la vera gioia è la condivisione con l'altro, è dare all'altro. Infine, nel 2019, "Tutta la vita", un argomento più ampio declinato da molti partecipanti al concorso nella rappresentazione dell'importanza delle relazioni nella vita di ognuno. Corti di Lunga Vita è un concorso internazionale di cortometraggi pensato dall'Associazione 50&Più per tutti coloro che vogliono realizzare opere che fanno riferimento e valorizzano anzianità e invecchiamento. Per partecipare è

necessario presentare opere inedite o edite (purché realizzate e trasmesse dopo il 1° ottobre 2020) di durata uguale o inferiore ai 7 minuti. Tutte le

opere dovranno declinare il tema in relazione alla terza età e giungere entro l'11 aprile nei formati e supporti richiesti (formato Dvd-Video (Pal) o Blu Ray e formato .mp4 alla massima risoluzione; aspetto 16:9).

Il concorso è internazionale: oltre a non esserci limitazioni di nazionalità, non ci sono vincoli di età o professione. Una giuria tecnica valuterà le opere pre-selezionate dal Centro Studi 50&Più per poi assegnare tre premi in denaro (2.000 euro al primo classificato; 1.000 al secondo e 500 al terzo). Per gli iscritti all'Associazione nazionale e alle 50&Più territoriali è previsto anche un premio dedicato. (BB)

Corti di Lunga Vita: bando su
<https://www.spazio50.org/corti-di-lunga-vita/bando/>

CONTENTI TUTTI E CONTENTO ANCHE TU CON IL WELFARE AZIENDALE DI CONFCOMMERCIO MILANO



Confcommercio Milano ti propone le soluzioni Edenred per il welfare aziendale. Prenota il tuo incontro allo Sportello Welfare oppure chiedi un appuntamento (sempre in modalità video-riunione). Scopri come dare ancora più vantaggi ai tuoi dipendenti senza oneri aggiuntivi.

Confcommercio Milano, l'Unione di quelli che credono nel lavoro e lo sviluppano anche con la soddisfazione dei dipendenti.

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano



www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te

METROMAPPA CONFCOMMERCIO MILANO

IN UN SOLO COLPO D'OCCHIO CERCHI E TROVI
TUTTE LE SOLUZIONI PER LA TUA IMPRESA.



La **Metromappa di Confcommercio Milano** è una rivoluzione pratica nella navigazione online alla ricerca di tutto quello che Confcommercio ti offre. Trovi facilmente quello che stai cercando e in più ogni giorno potrai scoprire un percorso di opportunità pronto per sviluppare, proteggere e integrare il tuo business.

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano



www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te